



PROVINCIA DI TORINO

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 06/08/2001

Al Signor Sindaco
del COMUNE DI
SCARMAGNO

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
N° 178.420 Posiz.
DATA 9-9-2001
Struttura Mittente TAM
Strutt. Dest.

e p.c. Alla REGIONE PIEMONTE
Assessorato all'Urbanistica
C.so Bolzano, 44
TORINO

Oggetto: **Osservazioni al Progetto preliminare della Variante n. 1 strutturale al P.R.G.C. (deliberazione C.C. n. 7 del 26/02/2001).**

Con nota n. 1988 del 14/05/2001, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il progetto preliminare di cui in oggetto, ai fini degli adempimenti di cui al comma 6 dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s. m. i.

Rilevato che la Variante si pone i seguenti obiettivi:

- a) confermare l'assetto generale del Piano per quanto riguarda l'insieme dell'apparato insediativo e produttivo nei siti attuali, sia residenziali che produttivi;
- b) classificare alcune aree compromesse, site anche in zone agricole, come aree a capacità insediativa esaurita;
- c) reperire nuove aree di completamento e nuovo impianto localizzate in zone limitrofe a quelle attuali;
- d) razionalizzare le aree produttive a sud del complesso Olivetti, riassetando tutto l'intorno degli attuali insediamenti e concentrandolo sul nodo viario con la S.P. n. 82. Tali aree hanno avuto nel recente passato un notevole incremento insediativo e che alcune sono di fatto esaurite o pressoché esaurite o con insediamenti in atto;
- e) dare un assetto definitivo alle aree di servizi; tale assetto interesserà prioritariamente l'individuazione di nuove aree al servizio di singole zone di nuovo impianto;
- f) definire le scelte e le motivazioni relative alle zone di insediamento del commercio al fine di adeguare il Piano alla L.R. n. 28/99 ed agli indirizzi e criteri stabiliti dalla Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 26/07/2001, formulata alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621 - 71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione Piemonte, e degli strumenti di pianificazione sovramunicipale esistenti, si esprimono le seguenti considerazioni ed osservazioni in merito ai contenuti della Variante in oggetto:

- a) si evidenzia, sotto l'aspetto generale, che la Variante n. 1 al P.R.G.C. prevede una considerevole espansione residenziale, per 1.452 nuove unità, che determina complessivamente un incremento di oltre l'80% rispetto agli attuali residenti, non giustificabile in base alle dinamiche demografiche del Comune, che nell'ultimo ventennio hanno evidenziato una popolazione in costante decremento (da 815 abitanti nell'anno 1981 agli attuali 796).

La Variante propone peraltro ulteriori aree di completamento ed espansione, sia nel capoluogo che nelle frazioni, le quali determinano l'insediamento di 425 nuovi abitanti (che rappresentano un incremento del 60% rispetto agli attuali residenti).

Si richiama pertanto l'attenzione sugli orientamenti introdotti dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia per quanto attiene gli insediamenti residenziali; in base all'art. 9.2.4 delle N.d.A. del suddetto P.T.C. *"Nei Comuni non compresi nei sistemi di diffusione urbana i piani regolatori sono essenzialmente rivolti al soddisfacimento dei fabbisogni pregressi e della domanda aggiuntiva locale; interventi di nuova costruzione in aree di espansione e di completamento non dovranno in ogni caso comportare incrementi superiori al 10% della popolazione residente, nei comuni con popolazione pari o superiore ai 1500 abitanti e al 15% nei comuni con popolazione residente inferiore (omissis)";*

- b) in riferimento al potenziamento del sistema produttivo, verificato che il territorio comunale risulta incluso, in base alle indicazioni del P.T.C., in un ambito di "valorizzazione produttiva", si segnala tuttavia che, unitamente alla localizzazione di nuove aree industriali lungo la Strada Provinciale n. 82 di Montalenghe, dovrebbero essere previste disposizioni che regolamentino e razionalizzino gli accessi sulla viabilità.

In proposito si ricorda che il P.T.C., riprendendo una indicazione dell'art. 28, L.R. n. 56/77, prevede, attraverso una precisa direttiva, che *"Al di fuori dei centri abitati, i piani regolatori non possono localizzare aree di espansione e di completamento che prevedano nuovi accessi veicolari diretti sulle strade statali, regionali o provinciali; tali accessi possono avvenire esclusivamente con derivazioni, adeguatamente attrezzate, dagli assi stradali di interesse sovracomunale, organicamente inserite nella rete della viabilità comunale ed opportunamente distanziate in rapporto alle esigenze di visibilità dell'arteria principale e di scorrevolezza del traffico di transito; .."*; a questo proposito si sollecita a prendere contatto con il Servizio Programmazione della Viabilità e con il Servizio Pianificazione Territoriale;

- c) si segnala inoltre che il Piano Territoriale Regionale individua il territorio comunale come potenziale zona di ricarica delle falde; nelle suddette zone " ... il P.R.G. dovrà escudere la possibilità di localizzazione di attività produttive incluse nell'elenco delle delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U delle leggi sanitarie";
- d) si segnala infine che parte del Comune di Scarmagno è incluso all'interno del Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" BC10047 (Morena Destra d'Ivrea). Secondo le indicazioni del P.T.C. (cfr. art. 14.3.2. delle N.d.A) " .. i P.R.G. dovranno contenere appositi approfondimenti per la tutela del particolare Biotopo individuato e per il corretto inserimento degli interventi edilizi ammessi ".

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Con l'occasione si trasmette copia della "Scheda guida per il comune" desunta dal P.T.C. e si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it". che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda infine che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Luigi RIVALTA